

La storia a Padova

MOTORI D'EPOCA

DA FERRARI E ALFA ALLE LANCIA MARTINI TORNA LA VOGLIA DI GRANDI CLASSICI

Il Salone della città veneta è tornato ai fasti pre-Covid. E tra una Porsche 911 di Agostini e un gioiello di Biasion, spunta la 500 RED

di Savina Confaloni
PADOVA

C

he **Auto e Moto d'Epoca** fosse quest'anno un'edizione destinata a lasciare il segno, lo si percepiva già dal primo giorno dai tanti, tantissimi, cartelli di "venduto" apposti sui parabrezza delle vetture. E, a evento concluso, i numeri lo confermano. Dalle sportive più costose, alle macchine anfibe, alle spiagge, si è acquistato di tutto. Miki Biasion ha presentato le sue Delta Integrale Evo Martini Racing, otto esemplari in tiratura limitata: tutti venduti in poche ore. Gli espositori, oltre la metà stranieri, smontano gli stand con dei *sold out* che non si vedevano dai tempi pre-covid, quelli dell'euforia per il classic, che per alcuni era una bolla, che invece bolla non era. I commercianti rientrano alla base con le bisarche svuotate, mentre il pubblico si è riempito gli occhi di passione e storia, grazie alle tante mostre tematiche che hanno arricchito i padiglioni della fiera.

Le chicche Dalle protagoniste de "L'Italia che vince le corse"

portate dal Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, ai prototipi di "Universo Bertone" esposti nel Villaggio Asi, dalla Mercedes di Gina Lollobrigida, alle Lambda del centenario, alla prima Touring Superleggera. Vetture che continuano a far sognare gli appassionati di tutto il mondo. Come l'Alfa Romeo P2, della collezione del Mauto, uno dei modelli più vincenti dal 1924 al 1930, con piloti del calibro di Nuvolari, Ascari, Campari, Varzi: nomi che fanno battere il cuore come il tuono del poderoso sedici litri della Fiat 130 HP Grand Prix del 1907 rimesso in moto proprio in occasione di **Auto e Moto d'Epoca**. Sempre dal Mauto arriva la Ferrari 500 F2 che Alberto Ascari portò alla conquista del Mondiale in Formula 1 nel 1952 e 1953; e una delle più fotografate, la Lancia D50 del 1955, coi due grandi serbatoi esterni, che segnò il ritiro di Gianni Lancia dalle competizioni e come Lancia-Ferrari nel 1956 vinse il titolo con Juan Manuel Fangio.

Il meglio delle auto sportive italiane e non solo: Fiat ha esposto la X1/23 del '74, pioniera delle citycar elettriche

LA SCHEDA



Auto e Moto d'Epoca Padova

è il più grande salone/mercato di auto e ricambi d'epoca d'Europa. La prima edizione di Auto d'Epoca è del 1983, l'evento diventa Salone nel 1990 e dal 2007 ha una caratura internazionale. Nel 2015 debutta il settore delle moto d'epoca. L'edizione 2021 ha coinvolto 1.600 espositori con circa 5mila auto esposte e oltre 130mila visitatori

Ci racconta la passione di due grandi campioni la Porsche 911 S 2.0 Targa del 1968 esposta nello stand di Porsche Italia, vincitrice della sesta edizione del Concorso di Restauro Porsche Classic. Sul libretto due nomi che hanno fatto la storia delle corse: il 15 volte campione del mondo di motociclismo Giacomo Agostini, primo proprietario, e l'ex pilota di F1 Alex Caffi, che nel 2014 l'ha ritrovata, totalmente trasformata. E il lavoro straordinario di restauro realizzato dal Centro Assistenza Porsche Padova Est è stato premiato, come da tradizione, proprio ad **Auto e Moto d'Epoca**.

Le altre L'epoca d'oro del Superturismo viene celebrata a Padova da Acì Storico con le auto degli anni '80 e '90 di Nannini e Ravaglia: l'Alfa GTA e la Bmw M3 2500 del '92, esposte accanto alle Lancia Martini Racing della Fondazione Macaluso. La storia scorre fra vetture d'epoca, youngtimers e qualche accenno di futuro esibito dalle case automobilistiche. Stellantis racconta 50 anni di ricerche confluiti nella Nuova 500 RED, partendo dall'innovativa concept Fiat X1/23 del 1974, uno dei primi esempi al mondo di citycar a motore elettrico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'28"

LE FOTO



1. La Ferrari 500 F2 con cui Alberto Ascari vinse i Mondiali F1 del 1952 e 1953: montava un 4 cilindri in linea 2 litri da 165 cavalli
2. Una Lancia Beta Montecarlo con livrea Martini Racing: la casa italiana lanciò il modello nel 1979 vincendo i Mondiali Marche 1980 e 1981
3. La Porsche 356 Speedster, seconda al concorso Restauro Porsche Classic
4. In primo piano la Fiat X1/23 del 1974, "progenitrice" della 500e attuale, nella foto in versione RED

IL NUMERO

47

Gli anni
dalla comparsa
della Fiat X1/23
del 1974, una
delle prime
citycar
elettriche
prodotte nel
mondo

